

Caso n. 12 - Mortis Causa 4 lezione del 14 gennaio 2020

LIVELLO INIZIALE

Pietro Basso, giovane aitante e nobile, è reduce da una brutta esperienza in discoteca, dove due brutti ceffi volevano picchiarlo per aver scambiato, innocentemente, alcune chiacchiere con la sorella di uno di loro.

Pietro, preoccupato e tremante per quanto accaduto, si reca la mattina seguente presso lo studio del notaio Romolo Romani di Roma per consegnare in maniera segreta la sua scheda testamentaria già sigillata, redatta solo pochi minuti prima dal fratello Giuseppe, avendo lui un occhio bendato ed entrambe le braccia immobilizzate a causa di una fasciatura precauzionale apposta dal personale medico dell'ospedale a cui si è rivolto.

Dopo aver precisato al notaio che non ha mai disposto del suo patrimonio con testamento, gli racconta che la sua volontà, cristallizzata nella suddetta scheda, è la seguente:

1) ci tiene a far presente che il suo unico amore è Francesca — giovane milanese che frequenta da diverso tempo, con la quale ha intenzione di convolare a nozze, appena entrambi avranno un lavoro stabile — che desidera istituire erede e a cui intende lasciare, oltre la quota ereditaria, la casa per la quale ha sottoscritto un preliminare di acquisto con Aldo, ove si prevede il pagamento di tre caparre, la prima delle quali è stata versata da Pietrone, padre di Pietro, a titolo di liberalità indiretta;

2) far sì che suo padre e sua madre, Pietrona, possano ricevere ogni necessaria attenzione per il resto dei loro giorni, di modo che non gli manchi nulla;

3) concedere, a titolo di mutuo, la somma di euro 250.000 all'amico Turillo;

4) lasciare ai senzatetto che vivono nei pressi della Stazione Centrale una somma di denaro pari all'ammontare che risulta dal foglietto, sigillato, consegnato mesi fa alla fidata amica Antonella;

5) lasciare all'amico Paolo la quota della "Alfa s.a.s. di Pietro Basso", purché non muoia senza figli, preferendogli in tal caso l'amico avvocato Carlo;

6) lasciare tutto quanto ai propri figli, ove dovesse averne o adottarne.

Il candidato, assunte le vesti del notaio, riceva quanto richiesto, riproducendo anche la scheda redatta da Giuseppe, motivi la soluzione adottata e tratti, in parte teorica, 1) del legato di cosa altrui, 2) del legato di contratto reale e, infine, 3) della condizione *si sine liberis decesserit*.